



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, art. 15. commi 1, 2, 2bis;
- VISTA** la legge del 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*” e, in particolare, l’art.21, concernente le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” e, in particolare, i commi 56-62 dell’articolo 1, i quali individuano tra le priorità di intervento il miglioramento dell’offerta formativa attraverso l’innovazione digitale e prevede che le istituzioni scolastiche promuovano azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale;
- VISTA** il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) adottato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ai sensi dell’art. 1 comma 56 della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 851 (di seguito DM n. 851 del 2015), con cui è stato adottato il PNSD, quale strumento programmatico per la digitalizzazione delle scuole e per diffondere l’innovazione didattica;
- VISTO** il Parere del Comitato europeo delle regioni “*Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 (2021/C 300/12)*”, che raccomanda che il piano d’azione per l’istruzione digitale sia basato sulle buone pratiche e mette in evidenza la necessità di investire nella definizione, formazione e acquisizione delle competenze digitali di base e avanzate;
- VISTO** il Rapporto OCSE del 12 maggio 2022 “*Building on COVID-19’s Innovation Momentum for Digital, Inclusive Education*”, il quale esamina le implicazioni pedagogiche della digitalizzazione ed esplora come sistemi scolastici più inclusivi possano essere motori di società più inclusive;

- VISTO** il DigComp 2.2: “*The Digital Competence Framework for Citizens. With new examples of knowledge, skills and attitudes*”, a cura del Joint Research Center (JRC) della Commissione europea, pubblicato il 22 marzo 2022, il quale fornisce oltre 250 nuovi esempi di conoscenze, abilità e attitudini – anche specificamente relativi al contesto dell’istruzione e dell’apprendimento –, che riguardano le competenze digitali su temi di particolare rilevanza (ad es. l’intelligenza artificiale), incluse le competenze relative ai dati, alla protezione dei dati e alla privacy, nonché al funzionamento delle tecnologie emergenti come l’Internet of Things (IoT);
- VISTO** il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. n. 2227 del 22/09/22 con il quale si istituisce il “Comitato tecnico-scientifico di esperti in materia di tecnologie e di innovazione didattica digitale che supporti la Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale nel processo di evoluzione del PNSD e nella definizione di azioni e ambiti di intervento che, attraverso un approccio a livello sistemico, consentano di integrare le competenze digitali all’interno dei curricula di scuola e di delineare percorsi strategici in grado di rispondere alla crescente domanda di nuove competenze”;
- CONSIDERATO** che il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), nell’ambito “Competenze degli studenti”, pone l’obiettivo di definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare e, a tal proposito, individua una serie di azioni volte alla costruzione di un framework comune per le competenze digitali e di scenari innovativi per lo sviluppo di tali competenze;
- CONSIDERATA** l’attenzione posta dalla normativa nazionale e dagli studi e dalle raccomandazioni adottate a livello europeo e internazionale sulle competenze digitali e sulla necessità che queste si integrino in modo sostanziale con tutti i linguaggi, toccando trasversalmente ogni ambito disciplinare;
- CONSIDERATO** che la scuola italiana sta sperimentando da anni, mediante investimenti previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale anche in materia di formazione, percorsi extracurricolari su competenze, curricula digitali e reti innovative le cui esperienze possono essere raccolte e portate a sistema;
- CONSIDERATO** che la DGEFID ha tra le priorità d’intervento quella di fare in modo che le scuole mettano a sistema nella pratica quotidiana le diverse esperienze progettuali per favorire il coinvolgimento, la contaminazione e la partecipazione degli studenti e dei docenti in uno spazio comune di confronto;
- RAVVISATA** la necessità di rivedere, in ottica migliorativa, il Piano Nazionale Scuola Digitale sia per il rapido ritmo del cambiamento tecnologico sia per l’impulso dato dalla pandemia all’apprendimento digitale;
- CONSIDERATO** che il monitoraggio degli esiti è fondamentale per individuare punti di forza e aspetti critici, per definire le linee strategiche e le priorità d’intervento in un’ottica sistemica dell’innovazione, rispondenti alle peculiarità e ai fabbisogni delle singole comunità;

CONSIDERATO che per valorizzare le migliori lezioni apprese nel corso del PNSD 2016-2022, è utile censire le iniziative realizzate dalle Istituzioni scolastiche, che presentano un elevato potenziale di scalabilità e diffusione per selezionare le pratiche di successo, per fornire strumenti e procedure efficaci già sperimentate;

RILEVATA la necessità di creare un gruppo tecnico di lavoro che insieme alla DGEFID supporti il Comitato tecnico scientifico, istituito ai sensi del DDG 2227 del 22/09/22, nei lavori di programmazione e progettazione, collaborando a livello territoriale con le scuole e gli stakeholder di riferimento per la messa a sistema nella pratica quotidiana delle diverse esperienze progettuali

DECRETA

Art. 1

(Costituzione del Gruppo tecnico di lavoro e finalità)

Per le finalità descritte in premessa, è costituito il Gruppo tecnico di lavoro presso la Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale (DGEFID) per dare attuazione alle proposte e alle linee di azione adottate dal Comitato tecnico-scientifico e supportare la DGEFID nelle attività di disseminazione sul territorio attraverso la creazione di *community di innovazione*.

Art. 2

(Composizione del Gruppo tecnico di lavoro)

1. Il gruppo di lavoro è così composto:

Coordinatore: **Ezia Palmeri**, dirigente Ufficio VI - Innovazione digitale e didattica, Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale.

Componenti in rappresentanza della DGEFID:

- **Marzia Calvano**, dirigente scolastica in comando presso l'Ufficio VI – Innovazione didattica e digitale della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale;
- **Giuseppina Martelli**, docente in comando presso l'Ufficio VI – Innovazione didattica e digitale della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale;
- **Michele Scalisi**, funzionario in servizio presso la Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale;
- **Cristina Zanazzo**, funzionario in servizio presso la Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale;

Referenti regionali del PNSD attualmente in servizio:

Ufficio Scolastico Regionale	Cognome	Nome
Abruzzo	Orsini	Maria Gabriella
Basilicata	Costante	Pasquale Francesco
Calabria	Corigliano	Gaetano
Campania	Amoruso	Enza
Emilia-Romagna	Bondi	Roberto
Friuli-Venezia Giulia	Marangon	Martina

Lazio	Lacovara	Angelo
Liguria	Arazzi	Graziella
Lombardia	Casavola	Claudia
Marche	Pinto	Carmina Laura Giovanna
Molise	Lanese	Giuseppe
Piemonte	Massa	Anna Alessandra
Puglia	Clarizio	Giuseppe Vito
Sardegna	Cocco	Fabio
Sicilia	Fasulo	Patrizia
Toscana	Infante	Pierpaolo
Umbria	Gambacorta	Antonella
Veneto	Conte	Angela

2. Il Gruppo di lavoro si raccorda con il coordinatore del Comitato tecnico scientifico, prof.re Tommaso Agasisti, per la programmazione delle linee di azione e di intervento stabilite dal CTS e con la DGEFID per l'implementazione degli interventi previsti dal nuovo PNSD.
3. Il Gruppo tecnico si riunisce su convocazione della DGEFID, o ogni qual volta i componenti ravvisino la necessità di condividere informazioni utili alle attività e alle finalità del Gruppo.
4. Per le finalità descritte in premessa e ai sensi dell'articolo 1 del presente decreto, alle riunioni del Gruppo di lavoro possono partecipare, qualora sia necessario, il direttore della DGEFID, i direttori degli Uffici Scolastici Regionali e, sulla base delle tematiche trattate nel corso delle riunioni, esperti o esponenti del mondo della scuola, di volta in volta individuati.

Art. 3

(Modalità e durata)

1. La partecipazione al Gruppo tecnico di lavoro è resa a titolo personale e gratuito, non comporta oneri né alcun tipo di spese, ivi compresi compensi o gettoni di presenza, salari, provvigioni, emolumenti, indennità, rimborsi spese o altri benefici, comunque denominati.
2. Il Gruppo di lavoro durerà in carica sino al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
3. All'inizio di ogni anno scolastico sarà cura dell'ufficio competente di ogni USR comunicare ai rappresentanti della DGEFID l'eventuale modifica del nominativo del referente regionale del PNSD.
4. Le riunioni del Gruppo di lavoro possono essere effettuate anche in modalità telematica.

Art. 4

(Segreteria)

La dr.ssa Silvia Paletti, funzionario amministrativo dell'Ufficio VI della DGEFID, assicura il necessario supporto organizzativo e di segreteria.

IL DIRETTORE GENERALE
Gianna BARBIERI